

Quadri conoscitivi

Pubblicazione non in vendita

Nessuna riproduzione, traduzione o adattamento può essere pubblicata senza citarne la fonte

Éupolis Lombardia

Istituto superiore per la ricerca, la statistica e la formazione

via Taramelli 12/F - Milano

www.eupolislombardia.it

Contatti: info@eupolislombardia.it; maria.grazia.petrin@eupolislombardia.it.

INTRODUZIONE	5
1.QUADRO TERRITORIALE	5
2. QUADRO DEMOGRAFICO	7
2.1 Popolazione	7
2.2 Residenti stranieri e permessi di soggiorno	11
3.1 Il mercato del lavoro	14
3.2 La struttura produttiva	15
3.3 Agricoltura	16
3.4 Turismo	17
3.5 Aziende di credito	18
3.6 Conti economici territoriali	19
3.7 Commercio estero	20
4.QUADRO SCOLARITÀ	21
5.QUADRO INFRASTRUTTURE	23
5.1 Trasporti	23
5.2 Incidenti stradali	24
6.SANITA', ASSISTENZA E PREVIDENZA	26
7.QUADRO CULTURA E SPETTACOLO	28

Tra le più vaste d'Italia, la provincia di Pavia si estende su di un'area di 2.965 kmq tra la Pianura e gli Appennini e conta circa mezzo milione di abitanti residenti in 190 comuni. La sua densità demografica è relativamente bassa rispetto alla media regionale: solo per Mantova e Sondrio, infatti si registrano valori inferiori.

Le tre zone in cui risulta storicamente suddiviso il suo territorio, il Pavese, la Lomellina e l'Oltrepo, esercitano un notevole interesse turistico, grazie alla varietà del paesaggio, al fascino dell'ambiente naturale e al ricco patrimonio di monumenti e di elementi di interesse storico-culturale.

L'agricoltura svolge ancora un ruolo di importanza strategica nell'economia pavese, pur con una presenza rilevante degli altri settori produttivi, composti prevalentemente da piccole imprese.

La caratteristica prevalente del quadro demografico pavese è rappresentata dall'elevato numero di anziani la cui percentuale è significativamente più alta della media regionale. Ne conseguono tassi di attività e di occupazione più bassi dei corrispondenti tassi regionali.

Con un prodotto interno lordo pro capite decisamente inferiore alla media regionale e di poco inferiore alla media nazionale, la provincia di Pavia sconta l'assenza di un adeguato apparato industriale, e la generale frammentazione della struttura produttiva, composta essenzialmente da unità di piccole dimensioni.

Il quadro della scolarità provinciale è rafforzato dalla presenza dell'Università degli Studi di Pavia che conta 21.778 iscritti nell'anno accademico 2010-2011.

Le sinergie Università/Sanità fanno del territorio pavese un'area di eccellenza nelle strutture della ricerca sanitarie e nei settori collegati.

La dotazione infrastrutturale mostra valori complessivamente buoni, che devono però essere valutati in rapporto alle caratteristiche di un territorio morfologicamente complesso e disperso.

1. QUADRO TERRITORIALE

La provincia di Pavia si estende su una superficie di 2.964,7 kmq; dal punto di vista morfologico si qualifica come prevalentemente pianeggiante (74,1%) con presenza di territorio collinare (16,2%) e montano (9,8%).

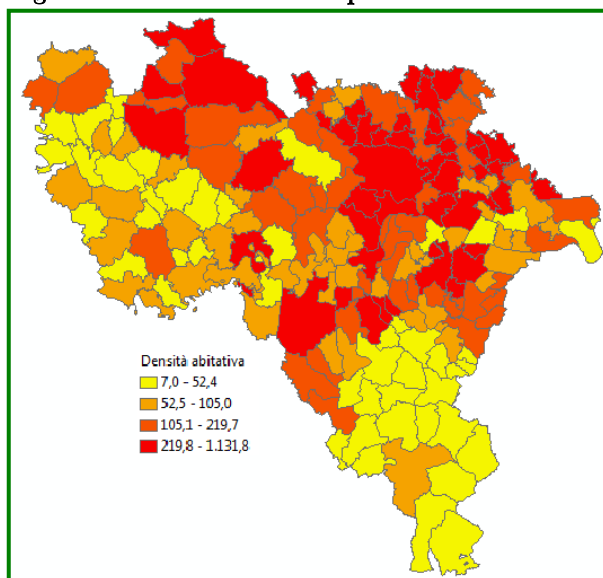
Quasi il 90% di popolazione risiede in collina che risulta essere anche la più densamente popolata con quasi 220 persone ogni kmq.

Tabella 1.1 - Comuni, superficie territoriale e popolazione al 1° gennaio 2011

		Montagna	Collina	Pianura	Totale
Numero di Comuni	Prov. PV	9,0	41,0	140	190
	Lombardia	472	321	751	1.544
Superficie territoriale (km²)	Prov. PV	289,4	479,3	2.196	2.965
	Lombardia	9.672,1	2.963,6	11.226,4	23.863,8
Popolazione residente	Prov. PV	8.559	56.995	482.753	548.307
	Lombardia	1.054.835	2.052.259	6.810.620	9.917.714
Densità abitativa	Prov. PV	29,6	118,9	219,8	184,9
	Lombardia	109,1	692,5	606,7	415,6

Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Istat

Figura 1.1 - Densità abitativa per comune anno 2011



Il comune più densamente popolato è Pavia il capoluogo con 1.132 abitanti per Km² mentre il meno popoloso è Rocca de' Giorgi un paesino collinare con 7 abitanti per Km².

Nella provincia pavese il comune di Cornale è quello con meno territorio (1,69 Km² in pianura) mentre quello più grande è Vigevano (82,38 Km²) che contano rispettivamente 747 e 63.700 abitanti.

Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Istat

Istat

Dal punto di vista amministrativo, la provincia comprende 190 comuni, 19 dei quali appartenenti ad una Comunità Montana:

Comunità montane	N. comuni	Superficie (Kmq)	Popolazione (1 gennaio 2011)	Densità popolazione
Oltrepo pavese	19	474,34	17.341	36,6

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

Parte del territorio della provincia è tutelato attraverso l'istituzione del **Parco regionale** Valle del Ticino istituito nel 1974 di 91.400 ha e che attraversa le province di Milano, Pavia e Varese.

Esistono inoltre **8 Parchi di interesse sovra comunale**, di minore estensione rispetto al parco regionale, che svolgono comunque un importante ruolo nella salvaguardia delle specie (Fortunago, Le Follaghe, Parco Castello dal Verme, Parco del Castello Valverde, Parco Valpometo, Palustre, Parco del Monte Lesima, Ticinello e Lambro meridionale); **1 riserva statale** (Bosco Siro Negri); **11 riserve regionali** (Monte Alpe, Abbazia Acqualunga, Boschetto di Scaldasole, Garzaia del Bosco Basso, Garzaia della Carola, Garzaia della CascinaIsola, Garzaia della Roggia Torbida, Garzaia di Porta Chiossa, Garzaia di Villa Biscossi, Palude Loja, Stagni di Lungavilla); **8 monumenti naturali** (Garzaia della Cascina Notizia, Garzaia della Cascina Villarasca, Garzaia della Rinalda, Garzaia della Vermnesca, Garzaia del Celpenchio, Garzaia di S. Alessandro, Garzaia di Gallia, Garzaia di Sartirana).

2. QUADRO DEMOGRAFICO

2.1 Popolazione

La popolazione residente in provincia di Pavia è cresciuta, dal 1861 al 2011, del (+33%) con ritmi 6 volte inferiori di quanto rilevato sull'intero territorio lombardo (+207%).

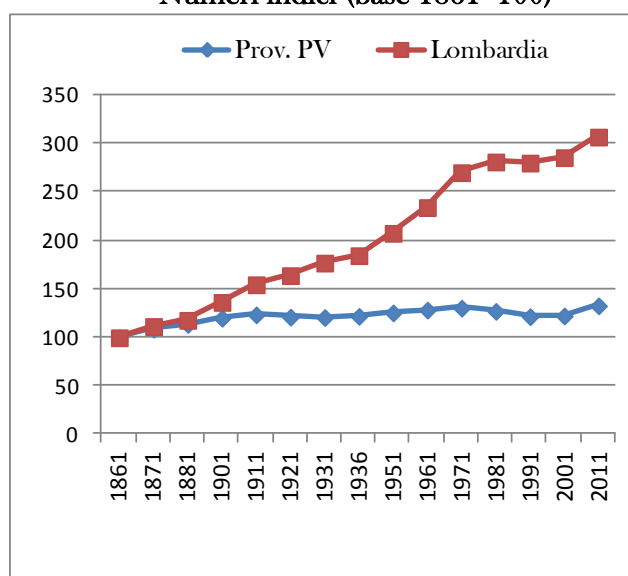
2.1.1 Dinamica evolutiva della popolazione residente - Censimenti 1861-2011

Dati ai confini attuali

Valori assoluti

	Prov. PV	Lombardia
1861	403.149	3.160.481
1871	438.794	3.528.732
1881	458.638	3.729.927
1901	484.313	4.313.893
1911	498.370	4.889.178
1921	488.883	5.186.288
1931	487.323	5.595.915
1936	492.166	5.836.342
1951	506.511	6.566.154
1961	518.193	7.406.152
1971	526.389	8.543.387
1981	512.895	8.891.652
1991	490.898	8.856.074
2001	493.753	9.032.554
2011	535.822	9.704.151

Numeri indici (base 1861=100)



Fonte: Atlante statistico delle province UPI-CUSPI

I dati sulla popolazione commentati faranno riferimento, da questo momento in poi, ai **dati rilevati nelle anagrafi al 1° gennaio 2011** ultimo dato disponibile rilasciato da Istat.

La popolazione conta oltre 548 mila abitanti e rappresenta il 5,5% dell'intera popolazione lombarda. La popolazione femminile, che risulta superiore a quella maschile in tutte le province lombarde, rappresenta il 51,4% dell'intera popolazione pavese.

Alla fine del 2010 ci sono state 4.647 **iscrizioni di bambini nati vivi** di cui quasi il 22% nati da genitori residenti entrambi stranieri; complessivamente, rispetto all'anno precedente, vi è stato un calo delle nascite (-4,83%) da attribuire per il -6,3% alla componente italiana e per +0,8% a quella straniera; si sono verificati 6.560 **decessi** di cui solo lo 0,8% attribuibile alla componente straniera; rispetto all'anno precedente, vi è stato un calo complessivo del -0,2% dei deceduti da attribuire interamente alla componente italiana

Il **saldo naturale** (differenza tra nascite e decessi) risulta quindi negativo (-1.913 unità) ed è da attribuire interamente alla componente italiana.

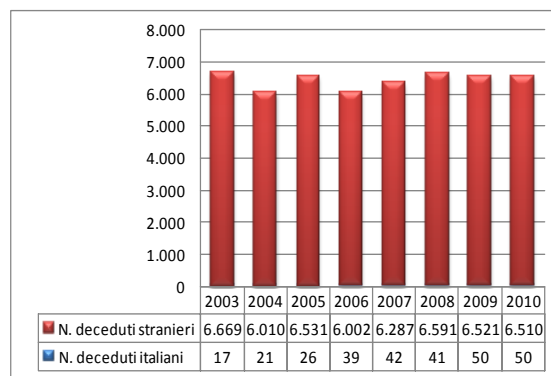
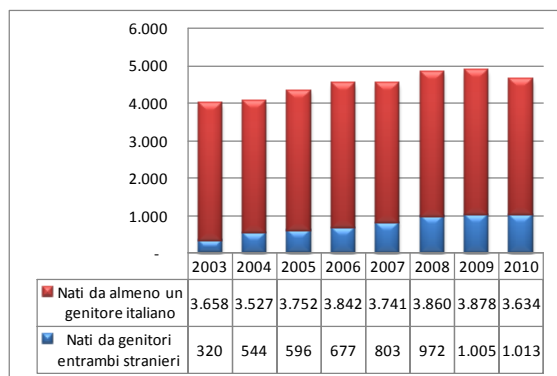


Grafico 2.1.1 Nati e deceduti al 1° gennaio 2011

Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Istat

Il **saldo migratorio** (che tiene conto dei trasferimenti di residenza interni, con l'estero e per altri motivi) è pari a 5.990 unità in calo rispetto all'anno precedente del -10,3%; sia il saldo migratorio interno e per altri motivi è positivo (+1.755 unità) che il saldo migratorio con l'estero è pari a 4.235 nuovi soggetti, risultato di 5.018 iscrizioni dall'estero e 783 cancellazioni per l'estero. Rispetto all'anno precedente vi è un calo complessivo del saldo migratorio interno (-30,3%) e una crescita di quello con l'estero (+1,7%).

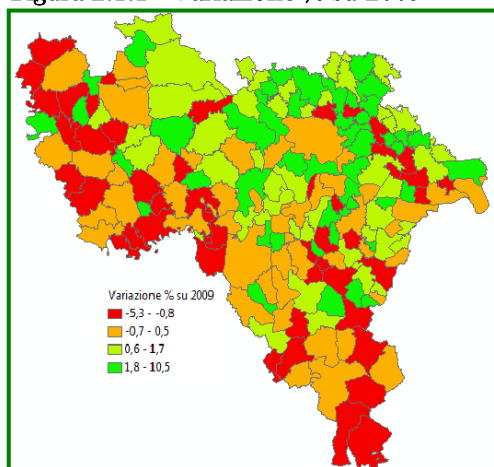
Tabella 2.1.1 - Indicatori demografici al 2011

	Prov. PV	Lombardia
Popolazione residente	548.307	9.917.714
-di cui % donne	51,4	51,2
Indice di nuzialità (<i>x 1000 ab.</i>)	3,6	2,9
Indice natalità (<i>x 1000 ab.</i>)	8,6	9,7
Indice mortalità (<i>x 1000 ab.</i>)	12,1	9,0
Saldo migratorio totale (<i>x 1000 ab.</i>)	1,7	6,6
Saldo naturale (<i>n. unità</i>)	-1.913	7.650
Saldo migratorio (<i>n. unità</i>)	5.990	83.923
Tasso fecondità (TFT) (<i>n. figli x donna</i>)	1,38	1,52

Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Istat

Rispetto all'anno precedente, il tasso di **fecondità totale (TFT)** della provincia risulta in calo (+0,05); il tasso risulta inferiore alla media regionale.

Figura 2.1.1 - Variazione % su 2009



La popolazione della provincia pavese risulta quindi ancora in leggera crescita (+0,75%,) rispetto all'anno precedente, grazie ai segni positivi del saldo migratorio attribuibili interamente alla componente straniera.

I comuni della provincia si differenziano sia per l'intensità dei fenomeni demografici sia per il loro segno

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

La popolazione residente si concentra maggiormente (59,7%) nei comuni di piccola-media ampiezza (1.000 a 20.000 abitanti).

Tabella 2.1.2 - Comuni e popolazione residente per classi di ampiezza demografica Anno 2011

Classi ampiezza		Prov. PV	Lombardia
fino a 999 ab.	Comuni	84	326
	Residenti	46.022	177.189
1.000 - 4.999 ab.	Comuni	83	760
	Residenti	176.608	1.978.734
5.000-19.999 ab.	Comuni	20	390
	Residenti	150.898	3.601.081
20.000-49.999 ab.	Comuni	1	53
	Residenti	39.937	1.628.003
Oltre 50.000 ab.	Comuni	2	15
	Residenti	134.842	2.532.707
Totale	Comuni	190	1544
	Residenti	548.307	9.917.714

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

Nonostante che dal 2005 l'indice di vecchiaia stia progressivamente diminuendo, la popolazione pavese risulta la più vecchia sia rispetto alle altre province lombarde che rispetto alla media regionale: sia l'**indice di vecchiaia** (ultra sessantacinquenni ogni 100 giovani) che la **quota di popolazione con oltre 65 anni** risultano superiori alla media regionale.

Continua invece ad aumentare l'indice di **dipendenza totale**, che segnala il rapporto tra popolazione attiva e non attiva, vede una prevalenza di dipendenza della componente anziana (la più alta in assoluto tra le province) rispetto a quella giovanile (la più bassa tra le province), segnale di un invecchiamento costante della popolazione.

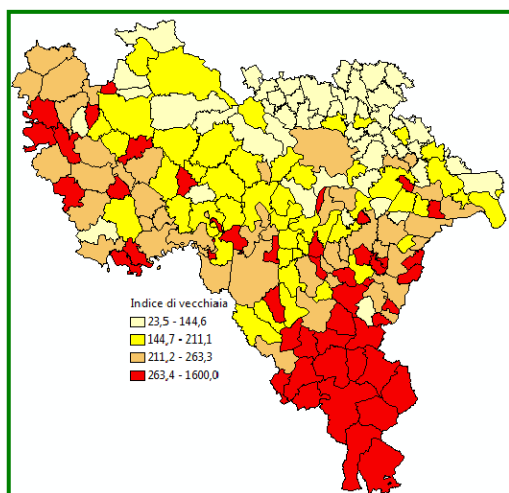
Tabella 2.1.3 - Struttura per età al 1° gennaio 2011 e confronto con il 2005

	Prov. PV		Lombardia	
	2011	2005	2011	2005
Indice di vecchiaia	176,9	197,5	141,1	141,5
Indice di dipendenza totale	53,9	52,9	52,2	48,4
Indice di dipendenza giovanile	19,5	17,8	21,6	20,0
Indice di dipendenza anziani	34,4	35,1	30,5	28,4
Indice di ricambio popolazione attiva	165,2	156,6	145,6	139,0
Quota % popolazione di anni 65 e oltre	22,4	23	20,1	19,1

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

Infine, *l'indice di ricambio della popolazione attiva*, rapporto tra coloro che ipoteticamente stanno per uscire dalla popolazione attiva (soggetti tra 60-64 anni) e coloro che stanno per entrarvi (soggetti tra 15-19 anni); l'indice, che quantifica il ricambio generazionale, risulta in continuo aumento e questo potrebbe essere positivo dal punto di vista occupazionale ma anche negativo per la notevole diminuzione di popolazione attiva.

Figura 2.1.2 Indice di vecchiaia al 1/01/2011



Il comune con il più basso indice di vecchiaia è Rognano con il 23,49% mentre il più alto è nel comune di Menconico (1.600%).

Il capoluogo mostra un indice di vecchiaia di 228,59%.

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

Le **famiglie** sono sempre più numerose, ma di dimensioni progressivamente più ridotte: nella provincia di Pavia al 1° gennaio 2011 si contano 249.230 famiglie, l'1,7% in più rispetto all'anno precedente. Il 99,4% degli abitanti della provincia vivono in famiglie anagrafiche. La dimensione media della famiglia, rispetto all'anno precedente, subisce un leggero calo passando da 2,21 a 2,19 componenti.

Tabella 2.1.4 - Numero famiglie al 2011

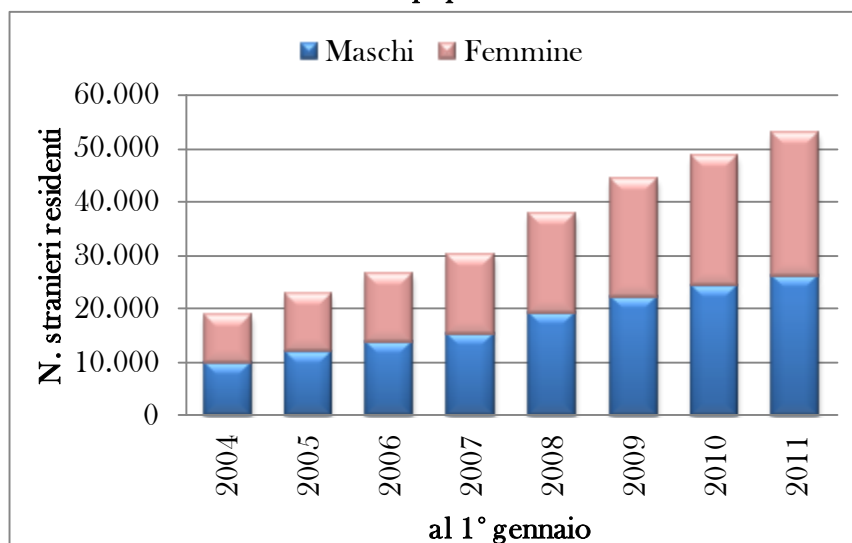
	Prov. PV	Lombardia
Numero di famiglie	249.230	4.306.626
Residenti in famiglia	544.718	9.866.684
Numero medio di componenti per famiglia	2,19	2,29
Numero di convivenze	308	3.974
Residenti in convivenza	3.589	51.030

Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Istat

2.2 Residenti stranieri e permessi di soggiorno

Per quanto riguarda la popolazione straniera, i cui dati risultano significativi dal 2004, è più che triplicata (+34.320 unità) e rappresenta oggi quasi il 10% dell'intera popolazione pavese; al 1° gennaio 2011 gli stranieri residenti risultano essere 52.986 di cui 26.814 femmine.

Grafico 2.2.1 Serie storica della popolazione straniera residente al 1° gennaio

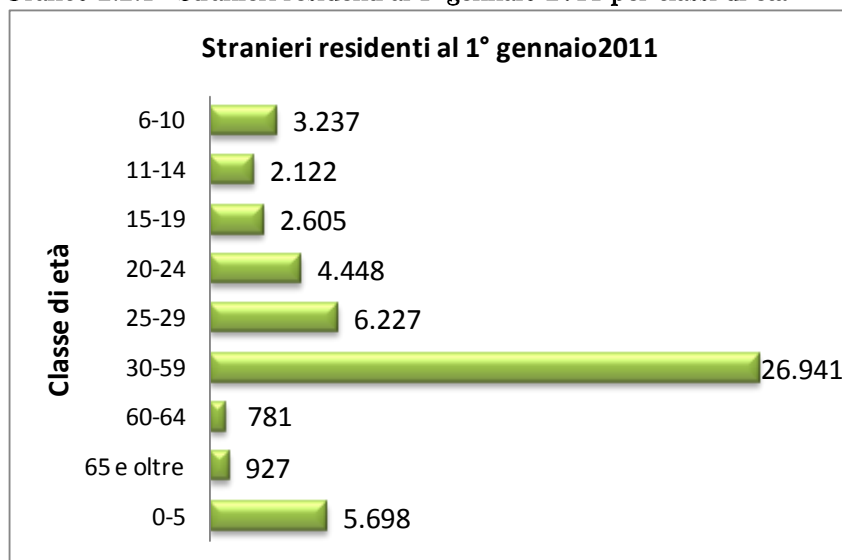


Rispetto all'anno precedente i residenti stranieri aumentano dell'8,8% (7,9% gli uomini e 9,7% le donne).

Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Istat

Gli stranieri residenti sono per la maggior parte giovani e in età attiva; infatti tre su quattro hanno un'età compresa tra i 15 e i 64 anni (85%), contro il 65% dell'intera popolazione pavese in età attiva; il 15% degli stranieri residenti è compresa nella classe di età 0-14 anni contro il 12,6% dell'intera popolazione della provincia in questa fascia di età.

Grafico 2.2.1 - Stranieri residenti al 1° gennaio 2011 per classi di età



Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Istat

Le comunità immigrate sono sempre più caratterizzate da un rapporto più equilibrato tra i sessi; in continua crescita la proporzione di donne che al 1° gennaio 2010 hanno superato quota 50% sul totale stranieri residenti.

Tabella 2.2.1 - Indicatori demografici - Anno 2011

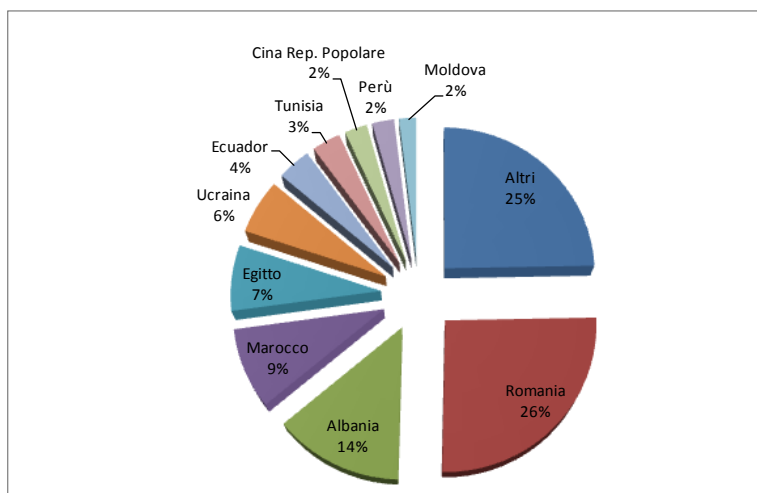
	Prov. PV	Lombardia
Popolazione straniera residente	52.986	1.064.447
- di cui % donne	50,6	49,5
Acquisizione cittadinanza italiana	722	14.377
Indice natalità (x 1000)	19,9	20,8
Indice mortalità (x 1000)	1,0	1,0
Tasso immigrazione (x 1000)	167,4	158,1
Tasso emigrazione (x 1000)	102,0	97,6
Saldo naturale (nati-morti)	963	20.272
Saldo migratorio con l'estero	4.453	88.247

Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia 2 012 su dati Istat

La popolazione straniera risulta in costante crescita grazie ai segni positivi sia del saldo naturale che del saldo migratorio con l'estero.

Quasi la metà della quota totale si distribuisce su 3 differenti paesi di provenienza: Romania (13.607), Albania (7.183) e Marocco (4.701).

Grafico 2.2.3 - Residenti stranieri per nazionalità



Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Istat

Nella provincia di Pavia risiedono il 4,9% delle famiglie, con almeno uno straniero residente in Lombardia; le famiglie con almeno un componente straniero rappresentano, all'interno della provincia, l'8,8% mentre quelle in cui è straniero il capofamiglia rappresenta il 7,1% del totale famiglie pavesi.

Tabella 2.2.2 - Famiglie con almeno uno straniero presenti al 1° gennaio 2010

	Prov. PV	Lombardia
Famiglie con almeno uno straniero	21.981	447.230
Famiglie con capofamiglia straniero	17.664	357.977

Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Istat

Al 1° gennaio 2012, i **cittadini stranieri non comunitari in possesso di un valido permesso di soggiorno** (esclusi coloro che hanno un permesso di lungo periodo o una carta di soggiorno) risultano essere quasi 20 mila. In termini percentuali l'incidenza degli stranieri soggiornanti sul totale della popolazione residente è pari al 3,6%. I motivi di lavoro e quelli familiari rappresentano il 93,2% dei permessi validi.

Tabella 2.2.3 Permessi di soggiorno al 1° gennaio 2012

	Prov. PV	Lombardia
N. Permessi di soggiorno	19.909	437.307
Motivazione		
-Lavoro	49,1	60,6
-Famiglia	44,1	33,9
-Studio	3,4	2,4
-Residenza elettiva	1,7	1,7
-Religione	1,6	1,4
-Umanitari e politici	1,9	1,6
-Salute	0,2	0,2
-Altro	1,6	1,1

(*) Sono esclusi coloro che hanno un permesso di lungo periodo o una carta di soggiorno, nella registrazione dell'informazione ed il dato relativo ai minori di 18 anni è provvisorio a causa di ritardi

Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Istat- Ministero dell'interno

3. QUADRO ECONOMICO

3.1 Il mercato del lavoro

Nel 2011 la media delle forze di lavoro stimate sono state oltre 154 mila unità, di cui oltre 146 mila **occupati** e quasi 9 mila **in cerca di occupazione**.

Nell'anno precedente, le forze di lavoro erano risultate 245,79 mila di cui 231,81 mila occupati e 13,98 mila in

Tabella 3.1.1 - Forze Lavoro - media 2011 (valori in migliaia)

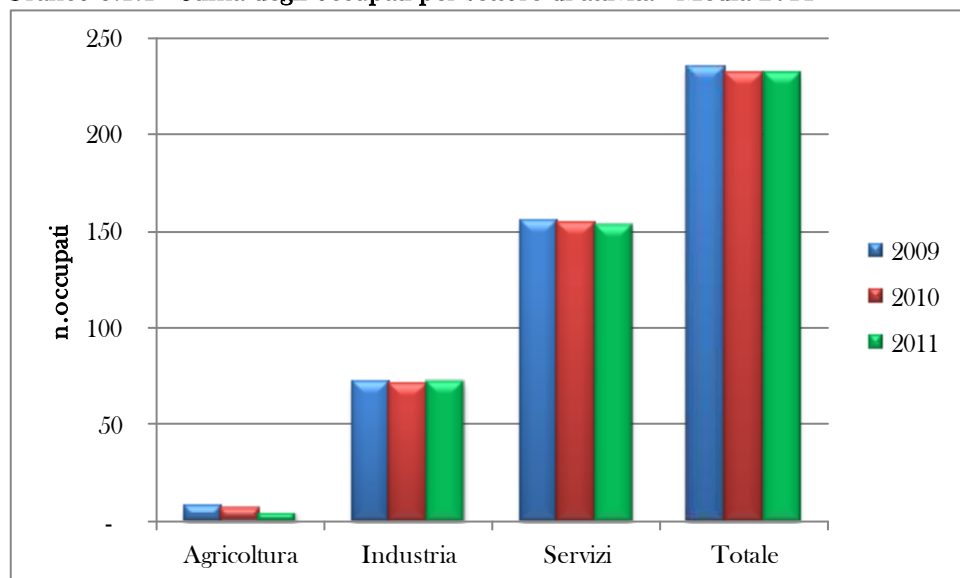
	Prov. PV	Lombardia
Forze lavoro	244,50	4.534,42
-di cui femmine (%)	104,34	1.917,60
Occupati	232,11	4.273,00
-di cui femmine (%)	98,89	1.789,41
In cerca di occupazione	12,39	261,42
-di cui femmine (%)	5,44	128,19

cerca di occupazione. Si assiste pertanto ad un lieve incremento degli occupati (+0,1%) e ad un calo (-11,4%) delle persone in cerca di occupazione.

Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Istat

Il grafico successivo evidenzia, per ogni settore di attività, l'andamento dell'occupazione nell'ultimo triennio: occupazione complessiva costante determinato dai valori negativi provenienti dal settore agricolo (-16,7%) e dai valori positivi dell'Industria (+2,8%) e da una crescita zero dei Servizi.

Grafico 3.1.1 - Stima degli occupati per settore di attività - Media 2011

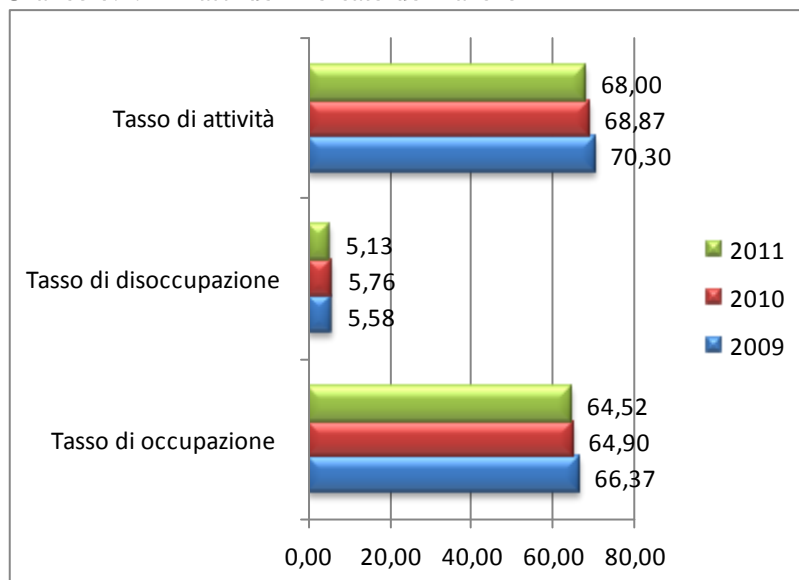


Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su rilevazione Forze di Lavoro Istat

Nel confronto con l'anno precedente il **tasso di disoccupazione** della provincia di Pavia diminuisce di 0,63 punti percentuali; risulta essere il più basso sia tra le province che della media regionale 2011 (5,85%).

I **tassi di occupazione** e di **attività**, calcolati sulla popolazione attiva (15-64 anni), risultano entrambi inferiori alla media regionale (rispettivamente 64,72 e 68,72); rispetto all'anno precedente, risulta in calo sia il tasso di occupazione (-0,39 punti) che il tasso di attività mentre (-0,87 punti).

Grafico 3.1.2 - Tassi del Mercato del Lavoro



Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su rilevazione Forze di Lavoro Istat

3.2 La struttura produttiva

Dalle informazioni ricavate dall'archivio Istat ASIA Unità Locali 2010, sono quasi 43 mila le **unità locali** che operavano nella provincia di Pavia e che hanno impiegato quasi 137 mila addetti; nel confronto con la media regionale essi rappresentano il 4,8% delle unità locali e il 3,8% degli occupati.

Tabella 3.2.1 - Unità locali per settore per settore produttivo - Anno 2010

		Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, Trasporti, Alberghi	Altri servizi	Totale
Prov. PV	N. addetti	36.356	16.022	43.776	40.683	136.836
	N. U.L	4.520	6.543	14.147	17.477	42.687
	Media addetti	8,0	2,4	3,1	2,3	3,2
Lombardia	N. addetti	1.020.102	343.102	1.082.712	1.203.028	3.648.944
	N. U.L	102.538	119.004	272.533	401.341	895.416
	Media addetti	9,9	2,9	4,0	3,0	4,1

Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Asia Imprese - Istat

L'attività che spicca fra tutte, in relazione al numero medio di addetti, è quella relativa al settore del Commercio, trasporti e alberghi seguita da "altri servizi". La dimensione media è di 3,2 addetti per unità locale, inferiore a quanto rilevato a livello lombardo (4,1).

Circa il 32% delle imprese della provincia di Pavia sono artigiane e occupano il 23,1% degli addetti totali. Entrambe le quote risultano superiori alla media lombarda.

L'imprenditoria della provincia è caratterizzata da piccole dimensioni: le imprese con meno di 50 addetti (micro e piccole imprese) sono, infatti, il 99,5% delle imprese, superiore al dato medio regionale pari al 99,1%; la quota media degli occupati nelle micro e piccole imprese è del 76,1% a fronte del 57,7% della media regionale.

Dalle informazioni del registro ditte delle Camere di Commercio le unità locali attive al 2011 rappresentano il 5,4% delle aziende attive lombarde. Rispetto all'anno precedente, si registra in pratica crescita zero (-0,03%).

Tabella 3.2.2 - Movimento delle imprese 2011

	Prov. PV Lombardia	
Registrate	50.148	955.088
Attive	44.909	826.020
Nate	3.320	61.393
Cancellate	3.430	63.423
Saldo	-110	-2.030
Tasso natalità	6,6	6,4
Tasso mortalità	6,8	6,6

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Infocamere

3.3 Agricoltura

Secondo i **risultati** del 6° Censimento generale dell'agricoltura relativi al 2010, la **superficie agricola utilizzata** (SAU) risulta quasi 177 mila ettari, il 18% della superficie SAU regionale.

Le aziende agricole pavesi rappresentano il 12,7% del totale lombardo.

Tabella 3.3.1 - Superficie agricola - Confronto anni censuari 2000-2010

		2010	2000	Var.%
Prov. PV	N. aziende	6.880	10.407	-33,9
	Superficie Agricola Utilizzata - SAU (ha)	176.934,85	183.973,28	-3,8
	Superficie Totale - SAT (ha)	207.204,73	215.121,10	-3,7
Lombardia	N. aziende	54.333	70.993	-23,5
	Superficie Agricola Utilizzata - SAU (ha)	986.825,52	1.039.536,72	-5,1
	Superficie Totale - SAT (ha)	1.229.560,73	1.350.428,39	-9,0

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

Nel territorio pavese gli **agriturismi** rappresentano il 15,7% del totale regionale. Nel confronto con la media regionale la provincia di Pavia mostra valori inferiori in tutte le tipologie di autorizzazione.

Tabella 3.3.2 - Agriturismi - Anno 2011

	Prov. PV	Lombardia
N. agriturismi attivi	214	1.361
% Aziende autorizzate all'alloggio	57,5	52,8
% Aziende autorizzate alla ristorazione	50,5	72,6
% Aziende autorizzate alla degustazione	5,1	7,3
% Aziende autorizzate ad altre attività	38,3	48,2

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

3.4 Turismo

Nella provincia di Pavia il 60% dei letti disponibili appartiene alle strutture alberghiere e rappresentano il 2,6% dell'offerta regionale.

Tabella 3.4.1 - Strutture ricettive - Anno 2011

	Prov. PV			Lombardia		
	N. Esercizi	Posti letto	Dimensione media	N. Esercizi	Posti letto	Dimensione media
Alberghi 5 e 4 stelle	16	1.265	79,1	599	94.956	158,5
Alberghi 3 stelle e residenze turistiche	56	2.855	51,0	1.427	86.087	60,3
Alberghi 2 e 1 stelle	50	1.089	21,8	927	22.922	24,7
Extra-alberghieri	145	3.231	22,3	2.247	136.072	60,6
Bed & breakfast	52	269	5,2	1.413	7.039	5,0
Totale	319	8.709	27,3	6.613	347.076	52,5

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

Per quanto riguarda i **flussi turistici** la provincia di Pavia raccoglie l'1,6% degli arrivi e l'1,8% delle presenze regionali. Nel 2011 si sono avute quasi 592 mila presenze con una media di giornate di permanenza di 2,8 giorni per gli italiani e 3,4 giorni per gli stranieri.

Le presenze straniere, che ammontano circa al 21,7% del totale, vedono una prevalenza di cittadini provenienti dai Paesi Bassi (10,2%), dalla Francia (9,5%) e dalla Germania (8%); seguono tutte le altre nazionalità con percentuali più basse.

Tabella 3.4.2 Flussi turistici - Anno 2011

Nazionalità	Flusso	Prov. PV	Lombardia
Italiani	Arrivi	168.279	6.665.369
	Presenze	463.607	14.638.152
	Permanenza media gg.	2,8	2,2
Stranieri	Arrivi	37.842	6.593.490
	Presenze	128.266	18.485.340
	Permanenza media gg.	3,4	2,8
Totale	Arrivi	206.121	13.258.859
	Presenze	591.873	33.123.492
	Permanenza media gg.	2,9	2,5

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

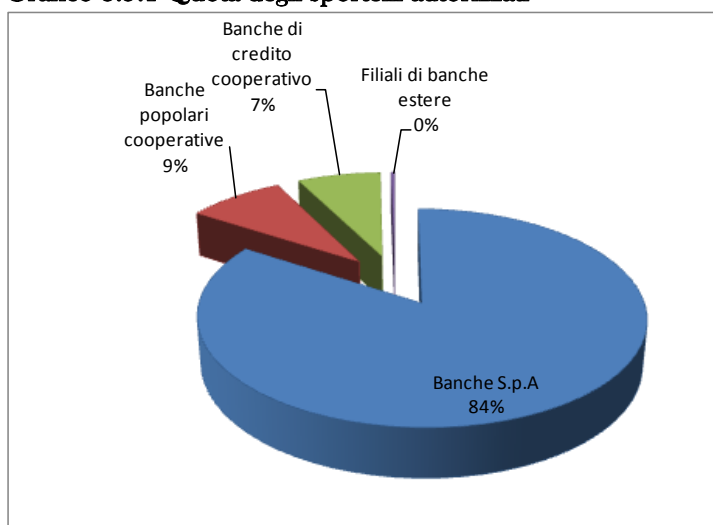
3.5 Aziende di credito

Secondo i dati della **Banca d'Italia**, al **31 dicembre 2011**, nella provincia di Pavia vede l'insediamento di una banca mentre rimane stabile il numero delle infrastrutture bancarie

	Prov. PV	Lombardia
Banche	1	176
Sportelli	334	6.611
Comuni serviti da banche	100	1.188
Sportelli per 100.000 abitanti	60,9	67

che operano sul territorio provinciale; esse rappresentano a livello regionale lo 0,6% delle banche e il 5,1% degli sportelli autorizzati sul territorio lombardo.

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Banca d'Italia

Grafico 3.5.1 Quota degli sportelli autorizzati

Tra i gruppi istituzionali prevalgono le società per azioni degli sportelli, seguite dalle banche popolari di credito cooperativo.

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Banca d'Italia

Anche i dati relativi agli **impieghi** e ai **depositi per localizzazione degli sportelli** danno ulteriormente un'idea della dimensione del mercato del credito pavese all'interno della regione.

A fine 2010, i depositi presso le banche, effettuati da soggetti non bancari, sono ammontati a 6.608 milioni di euro (2,6% dei depositi totali della Lombardia) e hanno registrato una crescita dello 0,4% rispetto all'anno precedente; gli impieghi, erogati dalle banche a soggetti non bancari, sono ammontati a 8.589 milioni di euro registrando un incremento del 10,1% rispetto all'anno precedente.

In termini di distribuzione si segnala che per quanto riguarda gli impieghi e i depositi risultano più concentrati nelle banche medio grandi rispettivamente dell'80,7% e dell'83,8%.

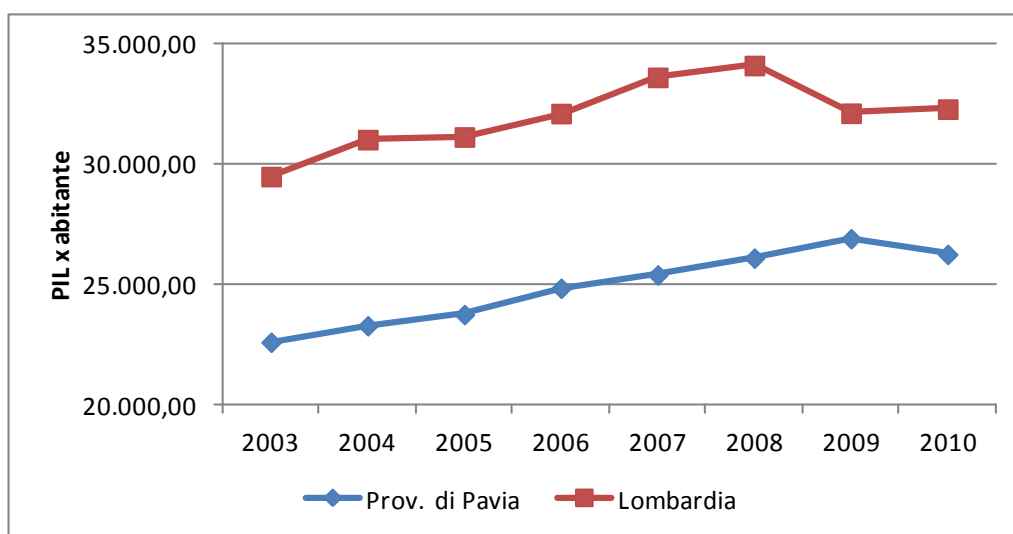
3.6 Conti economici territoriali

Nel 2009 il **valore aggiunto al costo dei fattori** è di oltre 12.848 milioni di euro e risulta, rispetto all'anno precedente, in crescita del +0,5%; tutti i settori mostrano un segno

	Prov. PV	Lombardia	
Agricoltura	2,2	1,0	negativo: Agricoltura (-10,3%), Industria (-8,1%) e Servizi (-1,8%).
Industria	29,1	30,7	
Servizi	68,1	68,3	
Totale	0,4	100,0	

Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia - Istituto Tagliacarne

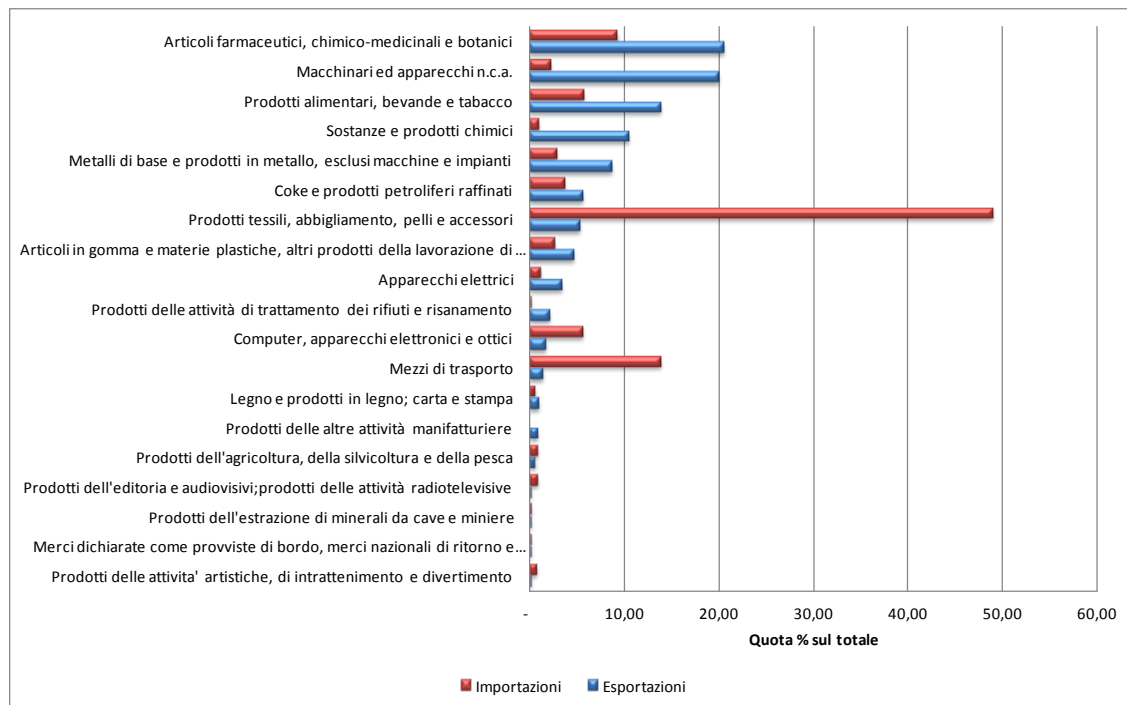
Secondo i dati calcolati dall'Istituto Tagliacarne, nel 2010, il **Prodotto Interno Lordo per abitante**, è risultato pari a 26.266,21 euro a prezzi correnti; rispetto all'anno precedente il PIL procapite della provincia di Pavia risulta in calo del -2,4%.



3.7 Commercio estero

Per quanto riguarda gli scambi con l'estero le imprese pavesi nel 2011 hanno esportato merci per un valore prossimo ai 3,5 miliardi di euro con un saldo commerciale di oltre 5,7 miliardi di euro, derivante dalla differenza tra le importazioni (9,3 miliardi di euro) e le esportazioni. Il più alto contributo alle vendite viene da due settori produttivi: "Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici" con il 20,45% e "Macchinari ed apparecchi n.c.a." con il 20%.

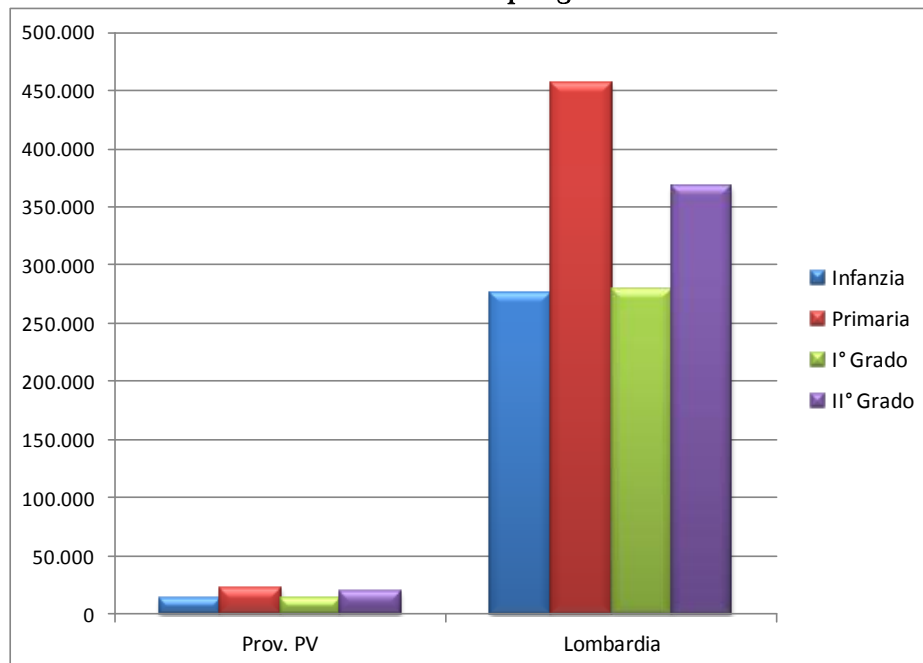
Grafico 3.7.1 - Quota % per settore di attività import/export - Anno 2011
Provincia di Pavia



Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

4. QUADRO SCOLARITÀ

Grafico 4.1 - Alunni iscritti nelle scuole per grado - Anno scolastico 2010-2011



Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Ministero della Pubblica Istruzione

Nell'anno scolastico 2010-2011 gli alunni iscritti nelle scuole pavesi sono stati oltre 68 mila (5% del totale lombardo) e di questi il 12% degli iscritti **non ha cittadinanza italiana** (MIUR - Fondazione Ismu).

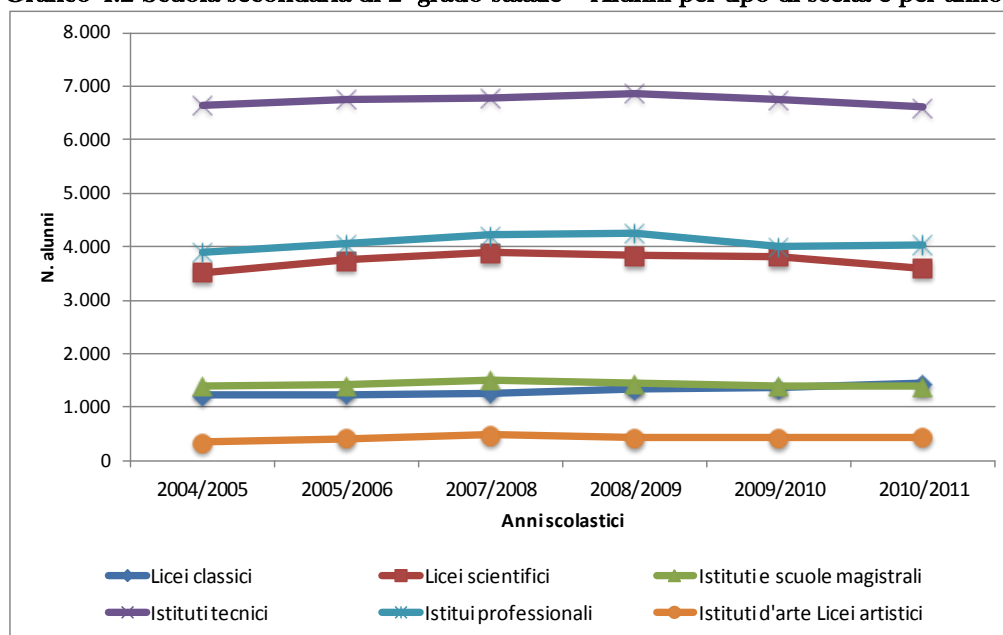
	Unità scolastiche	Sezioni/Classi	N. alunni	Alunni x classe
Infanzia	191	521	13.191	25,3
Primaria	151	1.121	22.275	19,9
Secondaria di I° Grado	72	645	14.133	21,9
Secondaria di II° Grado	46	870	18.721	21,5
Totale	460	3.157	68.320	21,6

Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Ministero della Pubblica Istruzione

La popolazione scolastica della provincia è ripartita per il 19,3% nelle scuole dell'infanzia, il 32,6% nelle primarie, il 20,7% nelle scuole di I° grado e il restante 27,4% nelle scuole di II° grado. Mediamente il rapporto tra totale di alunni e numero delle classi è circa 22 alunni per classe, ma i diversi ordini di scuola presentano naturalmente valori diversificati dove spicca la scuola dell'infanzia con circa 26 bambini per sezione; segue la secondaria di I° grado, di II° grado ed infine la primaria.

Nell'anno scolastico 2010/2011 gli iscritti ai diversi indirizzi di scuola di **II° grado statale** sono stati, nella provincia di Pavia, 17.511 e rappresentano il 5,3% della media lombarda. Rispetto all'anno precedente gli istituti superiori mostrano un calo complessivo di iscrizioni del -1,5%.

Grafico 4.2 Scuola secondaria di 2° grado statale - Alunni per tipo di scelta e per anno scolastico



Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Ministero della Pubblica Istruzione

Riguardo alle scelte formative dei giovani pavesi, non si rilevano sostanziali mutamenti tra l'inizio e la fine della serie considerata; la scelta preferenziale tuttavia rimane ancora orientata verso indirizzi di studio che offrono un diploma immediatamente "spendibile" sul mercato del lavoro, degli istituti tecnici e professionali dove si concentra il 61% degli studenti della provincia.

Nell'**università degli Studi del territorio pavese** nell'anno accademico 2010/2011, si sono avute 21.778 iscrizioni che rappresentano l'8,6% degli studenti universitari presenti in Lombardia. La componente femminile rappresenta il 56% degli iscritti totali.

5. QUADRO INFRASTRUTTURE

5.1 Trasporti

La provincia di Pavia è attraversata da una **rete stradale** molto ampia di strade secondarie, necessaria per le connessioni locali di un territorio orograficamente complesso e disperso che però non si affianca ad adeguate vie di comunicazione essenziali per la connettività tra le macroaree (Pavese, Lomellina e Oltrepo) della provincia e per quella extraprovinciale. L'autostrada A7 "Autostrada dei Giovi / Serravalle" attraversa gran parte del territorio della Lomellina.

La **rete ferroviaria** necessita di miglioramenti nella gestione del servizio e di importanti interventi infrastrutturali, in termini di ammodernamento e potenziamento. Particolare attenzione è stata dedicata negli ultimi anni allo sviluppo di una rete per la mobilità sostenibile, volta alla fruizione delle risorse culturali e turistiche del territorio.

Per quanto riguarda gli aspetti di **dotazione infrastrutturale**, si fa riferimento allo studio compiuto dall'Istituto Tagliacarne; il termine di riferimento dell'analisi è il valore medio nazionale, posto pari a 100, quindi gli indici ricavati per ciascun livello territoriale individuano la loro rispettiva posizione rispetto al dato italiano.

Nel contesto nazionale la provincia di Pavia si trova decisamente in una posizione favorevole sia considerando l'indicatore in generale che esprime un valore pari a 121 sia osservando i singoli indici infrastrutturali esaminati, i quali esprimono valori equivalenti ad una sovra dotazione in quasi tutte le tipologie.

Tabella 5.1.1 - Indicatori della dotazione infrastrutturale - Italia =100. Anno 2011

	Prov. PV	Lombardia
Rete stradale	118,3	84,3
Aeroporti	10,4	171,6
Rete ferroviaria	91,9	86,0
Servizi a banda larga	73,4	130,1
Struttura per le imprese	90,2	157,8
Reti energetico-ambientale	127,2	150,7
Strutture per l'istruzione	107,1	109,6
Strutture sanitarie	116,9	132,8
Strutture culturali	139,7	105,0
Totale infrastrutture econom. e sociali	73,1	111,5
Totale	121,2	115,8

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia - Istituto Tagliacarne

Il totale dei **veicoli circolanti** nella provincia pavese rappresenta il 5,7% del totale regionale. Il totale delle autovetture e dei motocicli/motoveicoli circolanti rappresenta l'88,9% del totale veicoli circolanti nella provincia mentre i veicoli commerciali rappresentano il 9,7%.

Tabella 5.1.2 - Veicoli a motore circolanti secondo la categoria - Anno 2011

	Prov. PV	Lombardia
Autobus	824	11.562
Autocarri trasporto merci	37.816	620.779
Autoveicoli speciali/specifici	5.180	100.892
Autovetture	332.931	5.875.403
Motocarri e quadri cicli trasporto merci	874	15.044
Motocicli	52.279	977.602
Motoveicoli quadri cicli speciali/specifici	1.039	11.717
Rimorchi e semirimorchi speciali/specifici	652	16.209
Rimorchi e semirimorchi trasporti merci	1.721	35.103
Trattori stradali o motrici	1.095	22.743
Altri veicoli	0	5
Totale	434.411	7.590.055

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia - ACI (Automobile Club d'Italia)

5.2 Incidenti stradali

Nel 2011 la provincia di Pavia presenta, in linea con la media regionale, un calo di tutti gli indicatori. E' opportuno sottolineare che i dati statistici elaborati da Istat e Aci prendono in considerazione solo il numero assoluto delle persone che hanno perso la vita durante l'evento incidentale e/o durante i 30 giorni successivi, e non quelle che ad esempio sono decedute in seguito.

Tabella 5.2.1 - Indicatori sugli incidenti stradali - Serie storica

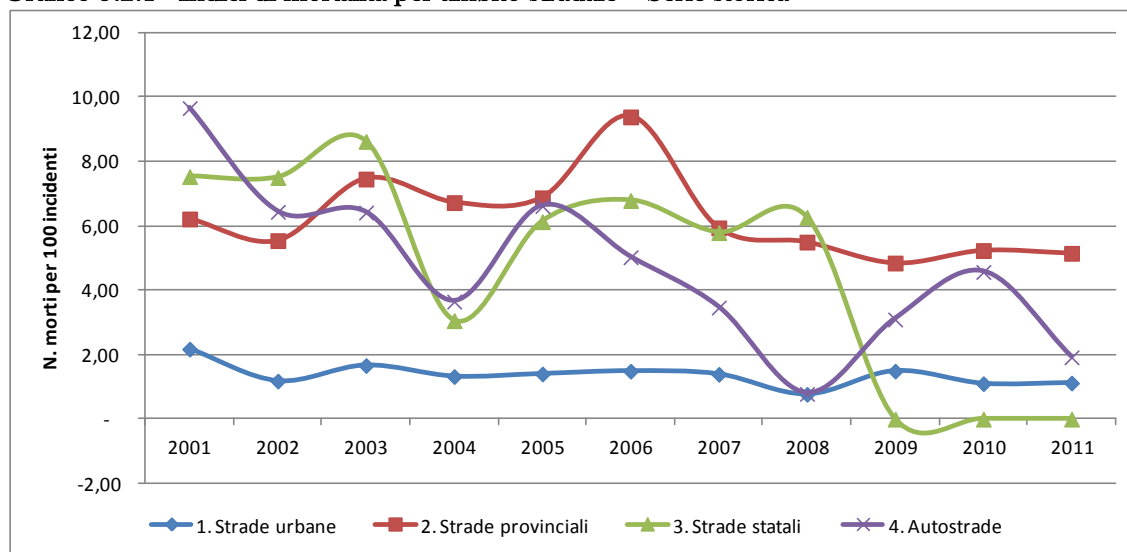
ANNI	LOMBARDIA					Provincia di Pavia				
	N. Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità	Indice di gravità	N. Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità	Indice di gravità
2000	51.750	1.074	72.766	2,08	1,45	2.185	99	3.202	4,53	3,00
2001	54.071	1.073	75.851	1,98	1,39	2.232	97	3.275	4,35	2,88
2002	54.024	1.041	75.993	1,93	1,35	2.325	81	3.378	3,48	2,34
2003	51.101	977	70.274	1,91	1,37	2.154	91	3.116	4,22	2,84
2004	48.627	863	65.768	1,77	1,30	2.180	59	3.131	2,71	1,85
2005	46.654	821	59.636	1,76	1,36	2.121	73	3.068	3,44	2,32
2006	46.173	877	58.484	1,90	1,48	2.027	76	2.908	3,75	2,55
2007	44.688	774	60.546	1,73	1,26	1.925	56	2.724	2,91	2,01
2008	41.827	680	56.953	1,63	1,18	1.868	43	2.585	2,30	1,64
2009	40.100	603	54.597	1,50	1,09	1.899	50	2.767	2,63	1,77
2010	39.322	565	53.806	1,44	1,04	1.808	52	2.617	2,88	1,95
2011	37.130	532	50.838	1,43	1,04	1.655	42	2.333	2,54	1,77

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

Le strade urbane si confermano i luoghi dove si riscontra il maggior numero di incidenti: dall'analisi dei dati degli incidenti avvenuti per tipologia di strada, si rileva che i sinistri in area urbana rappresentano il 59% di tutti quelli verificatesi nella provincia, ma la

pericolosità delle strade extra-urbane è la più elevata. Nel 2011 l'indice di mortalità¹ più elevato si riscontra nelle strade provinciali con 5 morti ogni 100 incidenti.

Grafico 5.2.1 - Indici di mortalità per ambito stradale - Serie storica



Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia - Regione Lombardia

¹ Indice di mortalità: morti ogni 100 incidenti

6.SANITA', ASSISTENZA E PREVIDENZA

Sul territorio provinciale sono presenti 9 istituti di cura pubblici, e 10 istituti di cura privati. La media dei posti letto nel 2010 è stata 3.104,4 in degenza ordinaria e 315 in day hospital e 13 in day surgery (chirurgia ambulatoriale); i ricoveri totali sono 95.378, l'occupazione dei posti letto è pari all'83,6% e l'indice di rotazione è del 30,7%. Le sinergie Università-sanità fanno del territorio pavese un'area di eccellenza nelle strutture della ricerca sanitaria e nei settori collegati.

Tabella 6.1 - Numero strutture ospedaliere per tipologia - Anno 2010

	Prov. PV	Lombardia
Istituti privati		
Casa di cura accreditata	6	72
Casa di cura non accreditata		12
Istituti di ricerca e cura carattere scientifico	4	20
Istituti pubblici		
Ist. Ricerca a carattere scientifico	1	5
Presidi azienda ospedaliera - ASL	8	95
Ospedale classificato		6
Totale istituti	19	210

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia - Regione Lombardia

L'Azienda Ospedaliera della provincia di Pavia con un personale in forza di 2.759 unità, eroga servizi sanitari attraverso:

- Ospedale Arnaboldi di Broni
- Ospedale Carlo Mira di Casorate Primo
- Ospedale San Martino di Mede
- Ospedale Asilo Vittoria di Mortara
- Nuovo Ospedale unificato di Broni-Stradella
- Ospedale SS. Annunziata di Varzi
- Ospedale Civile di Vigevano
- Ospedale Civile di Voghera
- 15 poliambulatori specialistici extraospedalieri
- Dipartimento di Salute Mentale
- 6 Centri di Assistenza Limitata dialisi

Inoltre a Pavia troviamo quattro Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS):

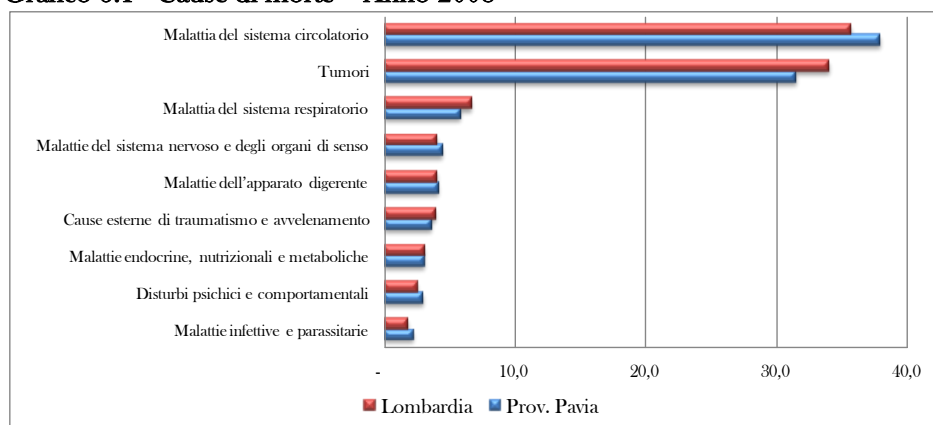
- Fondazione Policlinico San Matteo
- Fondazione S Maugeri
- Fondazione C Mondino
- Istituto di cura città di Pavia

L'azienda Sanitaria Locale della provincia di Pavia comprende tre Distretti:

- Pavese
- Lomellina
- Oltrepò

Considerando l'incidenza relativa della *mortalità per grandi gruppi di cause*, è possibile osservare una relativa prevalenza malattie del sistema circolatorio (37,9%) rispetto alla distribuzione media regionale. La prima causa di morte per le donne sono le malattie del sistema circolatorio (44,6%) mentre per la componente maschile sono i tumori (37,4%).

Grafico 6.1 - Cause di morte - Anno 2008



Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia - Regione Lombardia

Nella provincia di Pavia, nel 2012, risultano vigenti *oltre 200 mila pensioni* che rappresentano il 6,4% del totale regionale. Il peso percentuale delle varie tipologie ricalca nel complesso quello relativo alla Regione (55,7% vecchiaia, 5,8% invalidità, 22% superstite, 2,7% assegni sociali e 13,9% invalidi civili).

Gli importi medi mensili risultano inferiori a quelli rilevati a livello regionale.

Tabella 6.2 - Pensioni vigenti per categoria - Anno 2012

		Prov. PV	Lombardia
Vecchiaia	N. Pensioni	111.587	1.970.454
	Importo medio mensile	1.045,48	1.164,17
Invalidità	N. Pensioni	11.554	112.931
	Importo medio mensile	636,27	712,86
Superstite	N. Pensioni	44.090	653.894
	Importo medio mensile	581,07	647,31
Pensioni/Assegni Sociali	N. Pensioni	5.317	74.827
	Importo medio mensile	370,58	405,96
Invalidi civili	N. Pensioni	27.897	333.446
	Importo medio mensile	433,52	418,87
Totale	N. Pensioni	200.445	3.145.552
	Importo medio mensile	816,67	943,48

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia - INPS

7. QUADRO CULTURA E SPETTACOLO

Numerose sono le *biblioteche* e le istituzioni culturali a carattere pubblico e privato presenti nella provincia; quelle comunali, in specifico, sono 93 e di esse l'8,6% è ubicato nel capoluogo. Nel 2009 il patrimonio librario, risulta di oltre 1,2 milione di stampati; il numero di volumi per abitante è di 2,3 a fronte di una media regionale di 2,8; sono 47 ogni 1000 abitanti, il numero di accessioni tra libri, opuscoli, periodici correnti e materiale multimediale, di molto inferiore alla media regionale.

Tabella 7.1 - Biblioteche comunali - Anno 2009

	Prov. PV	Lombardia
N. biblioteche	93	1.296
Consistenza stampati	1.225.629	27.183.555
Volumi/abitanti	2,3	2,8
Documenti acquistati (x 1000 ab.)	47,3	113,7

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia - Regione Lombardia

Della *spesa del pubblico* per spettacoli, intrattenimenti, manifestazioni sportive in Lombardia, il 3,2% viene effettuata nella provincia di Pavia, con un importo totale di oltre i 25 milioni di euro.

Tabella 7.2 - Spettacoli, intrattenimenti e manifestazioni sportive - Anno 2010

	Prov. PV	Lombardia
Numero spettacoli	26.555	633.830
Ingressi	1.637.145	46.986.744
Presenze	802.885	12.118.887
Spesa al botteghino	13.440.400,98	499.101.558,10
Spesa del pubblico	25.150.906,01	777.857.222,03
Volume d'affari	28.804.310,72	1.045.411.327,39

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia - SIAE